

1/2018 LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO

TRIBUNALE DI GENOVA

(dott. Rosario AMMENDOLIA)

DECRETO

(art. 14 quinquies, L. 27/1/2012, n. 3)

Il Giudice dott. Rosario Ammendolia,

VISTO il ricorso ex art. 14 ter L. 3/2012, proposto da Domenico PIRRO', nato a Genova il 20/12/1966, rappresentato e difeso dagli avv.ti Sabrina De Biasi e Antonella Ferrari, residente in Genova, via Costantino Reta 15 int. 11, domiciliato presso lo studio dei suddetti difensori, in Savona, via Venezia 7/1, **RICORSO** depositato in data 27/6/2018, per l'APERTURA di procedura di liquidazione del patrimonio e per la nomina del liquidatore:

VISTI gli atti allegati;

VISTA la relazione particolareggiata del professionista nominato da questo Tribunale per la composizione della crisi, dott. Federico DIOMEDA, con studio in Genova, via Fieschi 3/5;

RITENUTA la completezza della documentazione presentata;

RITENUTA, allo stato, l'assenza di atti in frode ai creditori negli ultimi cinque anni;

DICHIARA

aperta la procedura di liquidazione del patrimonio del ricorrente, così come indicato in ricorso;

NOMINA

liquidatore, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 28 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, il dott. Federico DIOMEDA, con studio in Genova, via Fieschi 3/5, che è tenuto ad osservare quanto prescritto dagli articoli 35, comma 4-bis, 35.1 e 35.2 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

DISPONE

che, sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventa definitivo, non possono, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore;

DISPONE

che, a cura del professionista sopra nominato per la liquidazione e a spese del ricorrente, venga data pubblicità del predetto ricorso e del presente decreto, mediante pubblicazione integrale, sul sito internet <http://www.tribunale.genova.giustizia.it>, sezione pubblicità legale, con conseguente fondo spese di € 300,00, salvo conguaglio, che dovrà essere corrisposto dal ricorrente al professionista nominato per la liquidazione entro sette giorni dalla comunicazione del presente decreto, secondo le modalità dallo stesso professionista indicate;

ORDINA

la trascrizione del presente decreto, a cura del liquidatore, sui beni mobili registrati e sui beni immobili, compresi nel patrimonio da liquidare, come di seguito indicati:

- a) immobile sito in: Via Costantino Reta n. 15 Genova, distinto al N.C.E.U. di detto Comune al foglio 18, particella 224, sub.12, zona cens. 4, categoria A3, classe 1, cons. cinque vani, superficie catastale 70 mq, rendita euro 335,70;
- b) immobile sito in Via Pasquale Pastorino 36 Genova, distinto al N.C.E.U. di detto Comune al foglio 17, particella 58, sub. 402, zona

GIUDICE
Dott. Massimo Amendola

cens.4, cat. C2, classe 4, cons. 89 mq, superficie catastale 98 mq, rendita euro 344,74;

- c) autovettura modello Citroen C3 tg CV189HV anno 2005 1.4 immatricolata nell'anno 2005 ed acquistata dal ricorrente in data 4-01-2018;

ORDINA

la consegna o il rilascio al liquidatore dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione, fatta eccezione per i seguenti beni, che il ricorrente è autorizzato ad utilizzare fino all'effettiva liquidazione:

- a) immobile sito in Via Costantino Rera n. 15 Genova, distinto al N.C.E.U. di detto Comune al foglio 18, particella 224, sub.12, zona cens. 4, categoria A3, classe 1, cons. cinque vani, superficie catastale 70 mq, rendita euro 335,70, in quanto si tratta di un appartamento ove il ricorrente risiede unitamente ai propri figli Davide Pirrò Ghigliotti (nato a Genova il 7 agosto 1995) e Lorenzo Pirrò Ghigliotti (nato ad Acqui Terme (AL) il 22 settembre 1996) estranei alla procedura;
- b) autovettura modello Citroen C3 tg CV189HV anno 2005 1.4 immatricolata nell'anno 2005 ed acquistata dal ricorrente in data 4-01-2018, in quanto si tratta di strumento per l'esercizio dell'attività lavorativa;

DICHIARA

che il presente decreto è titolo esecutivo e ne dispone l'esecuzione a cura del liquidatore;

DICHIARA

escluso dalla liquidazione ciò che il ricorrente guadagna con la sua attività lavorativa nei limiti di quanto occorra al mantenimento suo e della sua famiglia, che si determina in € 1.500,00 per ogni mensilità;

IL PRESENTE DECRETO DEVE INTENDERSI EQUIPARATO ALL'ATTO DI PIGNORAMENTO.

IL GIUDICE
Dell'Ordine di Amministrazione

Manda la Cancelleria a comunicare il presente decreto al liquidatore e al
ricorrente.

Genova, 29/6/2018

IL GIUDICE
Dott. Rosario AMMENDOLIA

Depositato in Cancelleria

il 2 - LUG. 2018

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Marta GURZI

N.

- 4 LUG. 2018

UOR	CC	RUO
Funzione	Mac-attività	Attività
Fascicolo	Sottofascicolo	